

ITINERARIO ASSISTENZIALE PER LA PROMOZIONE DEL FUNDRAISING E DELL'USO DELL'ART BONUS A FAVORE DELLE BIBLIOTECHE DI PUBBLICA LETTURA (BIBLIORAISING I E II)
Ottobre 2015 – Dicembre 2017

IL PROGETTO “BIBLIORAISING” IN NUMERI E FATTI

IL PROGETTO IN POCHE RIGHE

Biblioraising è un progetto di formazione al fundraising e accompagnamento allo start up di attività di raccolta fondi, anche con l'uso dell'Art Bonus, rivolto a biblioteche comunali di pubblica lettura (o loro sistemi locali) e a biblioteche nazionali. Il progetto è stato promosso da Cepell-MiBACT; ANCI e Scuola di Roma fund-raising.it che ne è anche l'attuatore.

Biblioraising ha riguardato tre azioni:

- formazione del personale delle biblioteche;
- accompagnamento nella ideazione, progettazione e realizzazione di attività di raccolta di fondi;
- promozione e sensibilizzazione sulla importanza del fundraising (attraverso il sito biblioraising e gli strumenti in esso contenuti).

I soggetti coinvolti

Biblioteche	17
Sistemi bibliotecari comunali o provinciali	8
Progetti di raccolta fondi delle biblioteche/sistemi oggetto della assistenza	43

LA TIPOLOGIA DI PROGETTI SEGUITI

Biblioraising ha avuto modo di seguire una ampia varietà di progetti che copre l'intera gamma dei bisogni attuali delle biblioteche.

Gestione ordinaria biblioteca (manutenzione locali e strutture, acquisizione di dotazioni librerie ordinarie, adeguamento sistemi informatici, consultazione e fruizione contenuti, ecc..)	12
Progetti straordinari relativi a dotazioni particolari, ristrutturazione e restauro, recupero e gestione fondi documentari, ecc.	20
Iniziative culturali, eventi e altre attività pubbliche rivolte alla comunità (festival, incontri con gli scrittori, rassegne cinematografiche, ecc...)	11
Totale progetti seguiti	43

LA FORMAZIONE; L'ISTITUZIONE DI FUNZIONI/INCARICHI DI FUNDRAISING; LO START UP DEL FUNDRAISING

Nelle due annualità del progetto sono stati **formati 344 bibliotecari, dirigenti e amministratori comunali, volontari e membri di associazioni del territorio**. I bibliotecari hanno rappresentato più del 90% dei partecipanti ai corsi.

Non tutte le biblioteche/sistemi hanno dato vita ad azioni concrete di fundraising (non è detto che non lo facciano nel prossimo futuro!). Sono **11 quelli che hanno in corso azioni concrete**, mentre **10 sono ancora in fase di ideazione/progettazione**. Infine **4 hanno interrotto il loro percorso** (vedi il punto dedicato alle criticità).

11 biblioteche hanno istituito una funzione fundraising di cui si occupano **66 tra bibliotecari e altre figure volontarie o impiegate in altri settori del Comune** che hanno assunto un incarico in tal senso. Anche **4 sistemi hanno dato vita a funzioni e/o incarichi** personali riguardanti il fundraising.

Per **9 biblioteche o sistemi bibliotecari (sugli 11 attivi operativamente)** è stata la prima volta in assoluto che hanno praticato il fundraising. Nei 2 casi in cui occasionali forme di raccolta fondi erano già state praticate si è registrato un incremento delle entrate.

FUNDRAISING E ART BONUS

Biblioraising ha permesso alle biblioteche di prendere atto, in modo concreto, della possibilità di utilizzare lo strumento dell'Art bonus. **32 progetti su 43 stanno utilizzando o hanno previsto l'utilizzo dello strumento dell'Art Bonus**. In **22 casi i progetti sono già stati regolarmente registrati** sul sito del Governo e hanno iniziato, o completato, la raccolta di donazioni. Solo in 4 casi le biblioteche coinvolte avevano già utilizzato l'Art bonus prima di Biblioraising, ma solo in 2 casi avevano raggiunto una raccolta soddisfacente.

Progetti che prevedono l'uso dell'Art bonus	32
Progetti già registrati e ufficialmente lanciati Art Bonus	22
n. di biblioteche/sistemi che hanno usato per la prima volta l'Art bonus (sul totale 25)	21

OBIETTIVI E RISULTATI ECONOMICI

Attualmente l'assistenza ricevuta con Biblioraising ha permesso a **11 biblioteche/sistemi** di avviare in concreto una campagna di raccolta fondi (riguardante il finanziamento di 29 progetti).

Quasi tutte le campagne sono relative alla seconda annualità del progetto Biblioraising sia per una scelta più accurata dei progetti, sia per un miglioramento della metodologia di intervento (grazie alla valutazione della prima annualità), sia, infine, perché hanno riguardato biblioteche e sistemi che erano stati presi in carico già nella prima annualità, e quindi hanno avuto più tempo per maturare la capacità di fare raccolta fondi.

156.700 euro l'obiettivo economico di raccolta fondi di queste 11 campagne. Tale obiettivo è stato **raggiunto per il 47%** (74.900 euro raccolti). **2 campagne sono già concluse**, una delle quali ha superato l'obiettivo. In **7 casi la campagna è ancora in corso** in questo periodo, in 2 casi la campagna è in procinto di essere lanciata pubblicamente.

IL COINVOLGIMENTO DEI FRUITORI DELLA BIBLIOTECA QUALI DONATORI

7 progetti hanno previsto forme di raccolta di donazioni da individui che frequentano la biblioteca progettando e istituendo forme di membership a sostegno della biblioteca (bibliocard, associazioni di amici della biblioteca) e attivando gruppi sociali legati alla biblioteca sulla raccolta di donazioni a favore di progetti specifici.

Questo dato è particolarmente importante in quanto **queste campagne, e, in particolare la istituzione della bibliocard, sono modalità di raccolta di donazioni (anche di piccola entità) che si rinnovano nel tempo** creando, quindi, una fonte di entrata tendenzialmente stabile e facilmente oggetto di azioni di **incremento**.

L'ATTIVITA' DI DIVULGAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SUL FUNDRAISING E SULL'ART BONUS

Il Sito **biblioraising.it** ha registrato circa **16.000 visite (12.000 visitatori** di cui 350 circa hanno effettuato una iscrizione al sito. Gli iscritti sono residenti in più di **500 comuni** differenti). Le visite sono state tutte "longitudinali" (ossia con una media di permanenza sul sito e un numero di pagine visitate molto superiori alla media). Gli strumenti di lavoro messi a disposizione (Kit per la progettazione del fundraising) sono stati scaricati da circa 350 visitatori (ciascuno ha scaricato più di un documento per **un totale di più di 1.000 download**). Il **gruppo Facebook** Biblioraising registra più di **800 iscritti** (un numero molto maggiore agli iscritti al sito) con un tasso di crescita di circa il **7% per mese**. Si tratta sia di bibliotecari che di volontari delle biblioteche che di fundraiser che seguono con interesse il settore culturale. In sintesi

possiamo affermare che il progetto Biblioraising, al di là dei progetti di accompagnamento, **sta registrando un impatto molto significativo sul mondo delle biblioteche e dei loro stakeholders** e ha contribuito in modo sostanziale a far **socializzare il mondo delle biblioteche con lo strumento dell'Art Bonus**.

Il progetto ha registrato circa 35 recensioni da parte di testate giornalistiche per lo più di settore o legate a temi culturali; più di **50 citazioni** su facebook (stima soggetti raggiunti in rete dalla notizia: **125.000**)

L'IMPATTO SOCIALE E CULTURALE DEL FUNDRAISING PER LE BIBLIOTECHE

L'azione di fundraising non ha solo un significato meramente economico. La raccolta fondi sta **permettendo di produrre impatti e valori sociali e culturali molto significativi**. Ecco cosa permetterà e sta già permettendo di fare la raccolta fondi:

- aumento della dotazione di contenuti su specifici temi richiesti dall'utenza: turismo, sport, temi di genere, narrativa;
- aumento della lettura: iniziative nazionali e locali di invito alla lettura in particolare per bambini e ragazzi; istituzione di bibliopoint scolastici;
- restauro, catalogazione e fruizione di contenuti di valore storico e artistico: acquisizione di strumenti per la digitalizzazione di documenti; organizzazione di fondi librari attualmente non fruibili;
- iniziative dedicate a specifiche categorie di persone: cinema per persone gravemente disabili, produzione di libri con la comunicazione aumentativa per disabili; emeroteca digitale con testate internazionali per migranti;
- miglioramento dei locali: aree e attrezzature dedicate a studenti, bambini, attrezzature aree esterne per attività sociali e culturali;
- nuovi servizi bibliotecari: riapertura della biblioteca, istituzione di bibliopoint scolastici, dotazione di bibliobus per comuni sprovvisti di biblioteca;
- organizzazione di eventi culturali: festival, incontri con gli scrittori, attività di tipo formativo;
- coinvolgimento della comunità: consultazione dei cittadini per individuare gli obiettivi di sviluppo della biblioteca, istituzione di gruppi di volontari della biblioteca; accordi di collaborazione con associazioni culturali del territorio;
- miglioramento dei sistemi di governance: accordi biblioteca/comune, biblioteca/associazioni imprenditoriali per politiche culturali integrate sul territorio, creazione di gruppi misti bibliotecari/amministratori/dirigenti per la raccolta fondi.

IL VALORE PRODOTTO DALL'INVESTIMENTO SULLE BIBLIOTECHE

Le risorse investite dal CEPPELL nella seconda annualità e volte ad assistere l'attivazione in concreto del fundraising (al netto quindi delle attività di formazione, e quelle di valutazione del progetto) sono stimabili in circa 30.000 euro. Come abbiamo detto precedentemente, la raccolta fondi delle biblioteche assistite ha già raggiunto la cifra di 75.000 euro e ragionevolmente raggiungeranno l'obiettivo finale 157.000 euro. **In pratica, calcolando il ritorno a 12 mesi, 1 euro investito produce un valore di 5,3 euro.**

CRITICITA' RILEVATE

Non tutte le biblioteche assistite si sono, di fatto, attivate per il fundraising. Su 25 biblioteche/sistemi, infatti, **5 non hanno dato seguito alle attività di raccolta fondi progettate e altrettante hanno riscontrato nella fase di attuazione, criticità tali da interrompere le attività**. In larga parte fanno riferimento alla prima annualità del progetto. Questo ha permesso di rivedere alcuni aspetti del progetto Biblioraising per superare alcune criticità, anche rinnovando, nella seconda annualità, l'impegno di accompagnamento di alcune biblioteche/sistemi (Roma, Torino, Bassa Romagna) proprio per facilitare il passaggio alla operatività del fundraising.

Le **principali criticità** rilevate (soprattutto, ma non esclusivamente, nei casi in cui non si sono avuti impatti positivi né economici né di tipo organizzativo) sono:

- mancanza di personale e/o di tempo lavorativo da mettere a disposizione per il fundraising;
- difficoltà o impossibilità ad effettuare piccoli investimenti in fundraising (comunicazione, promozione, ecc.);
- lo scarso orientamento di amministratori e dirigenti a coinvolgersi nella strategia di raccolta fondi;

- conflitti di natura sindacale riguardanti il rapporto tra dipendenti (o personale di enti convenzionati con il comune per la gestione dei servizi bibliotecari) e i dirigenti;
- la poca chiarezza dei progetti e delle attività oggetto della raccolta fondi;
- una scarsa e sporadica informazione tra i diversi poli di responsabilità e di gestione della biblioteca e gli operatori incaricati di fundraising;
- la scarsa disponibilità di dirigenti e amministratori di utilizzare il capitale relazionale della biblioteca o dell'amministrazione comunale ai fini del fundraising;
- la difficoltà o impossibilità del personale delle biblioteche a ricevere piccole donazioni in contanti o gestire in proprio sistemi utili per piccole transazioni (Bancomat, carte di credito, ecc.);
- la non autonomia gestionale ed economica delle biblioteche e la difficoltà burocratica a creare capitoli di bilancio legati al fundraising.

ALCUNI CASI EMBLEMATICI DI RACCOLTA FONDI DELLE BIBLIOTECHE

Alcuni casi sono molto significativi.

Il Sistema bibliotecario Vibonese che ha dato vita ad un tesseramento di "amici della biblioteca" e che, in pochi mesi, ha raccolto 530 adesioni (10 euro). Si punta realisticamente a migliaia di sostenitori che già nel primo anno consentiranno di dotare il sistema di un bibliobus che porti i servizi bibliotecari nei comuni della zona che non hanno biblioteche. A Vibo Valentia la biblioteca è il promotore di un festival culturale "Leggere e scrivere" (35.000 presenze) che ha registrato già oggi l'interesse di Confindustria e Camera di commercio locali a stringere una partnership per il sostegno e lo sviluppo delle attività culturali nel Vibonese (Siamo in Calabria, dove spesso si pensa che l'interesse per la cultura e la lettura sia basso).

La Mediateca Montanari di Fano che già aveva realizzato una ottima campagna di Art bonus nel 2016 ha moltiplicato progetti e interlocutori grazie a Bibliorasing. Si è passati da un solo donatore nel 2016 a 8 donatori nel 2017 (alcuni in via di formalizzazione in questi giorni) per 8 progetti per un totale di circa 20.000 euro. Ecco i progetti finanziati:

- digitalizzazione carte geografiche, documenti antichi;
- acquisto libri;
- realizzazione di scaffali libri negli studi medici dei pediatri e nei centri per l'infanzia, con iniziative di lettura per genitori e bambini (Nati per Leggere);
- restauro e salvaguardia di mappe navigazione;
- realizzazione di una emeroteca digitale.

I nuovi donatori sono: privati cittadini, il Rotary, l'Accademia del Scomposti, la Cooperativa Opera e due associazioni di categoria.

Sempre a **Fano** bibliorasing ha contribuito a:

- attivazione amici biblioteche per il fundraising con raccolta fondi durante i corsi e altre iniziative culturali (anche questa attività legata all'Artbonus);
- questionario su bisogni e aspettative dei frequentatori delle biblioteche per individuare in modo partecipato gli obiettivi 2018 della campagna Art bonus;
- manifesto di ringraziamento dei donatori come "regalo di Natale".

A **Torino**, dove negli ultimi 2 anni il Comune ha lanciato l'Artbonus anche su due progetti di biblioteche raccogliendo poche centinaia di euro e con uno scarso coinvolgimento delle biblioteche stesse, quest'anno invece – grazie ad un lavoro di collaborazione tra le parti, saranno presentati 4 progetti di Artbonus specifici e maturati dalle biblioteche stesse:

- Biblioteca civica centrale: restauro di 10 annate del quotidiano Tutto Sport
- Biblioteca Marchesa: acquisto titoli narrativa novità
- Biblioteca centrale: Produzione di libri con la comunicazione aumentativa per ragazzi disabili
- Biblioteca Geiser: incremento dotazione titoli sul tema del turismo

Per la nuova campagna su Art bonus si è costruita una **intesa con il Comune (Assessorato alla Cultura) e la Fondazione per la Cultura** volta a promuovere verso il mondo delle aziende i progetti Art Bonus per le biblioteche e,

più in generale, forme di partnership anche legate al progetto di nuova sede per la biblioteca civica centrale attraverso un percorso partecipativo.

Inoltre, adesso, il sistema bibliotecario ha una equipe di fundraising centrale che mette insieme tutte 17 le sedi di Torino e una associazione di volontariato civico che, nel 2018, si attiverà per la raccolta di "amici della biblioteca".

Molto significativo anche il caso della **Biblioteca Pasolini di Roma** dove è stato lanciato un progetto con Art Bonus volto a riqualificare lo spazio esterno della biblioteca che diverrà luogo di aggregazione e di attività nella buona stagione. Il progetto, che ha un valore di 28.000 euro, ha già riscontrato un interesse molto determinato da parte di un concessionario auto della zona e di un centro commerciale. Altre due imprese stanno vagliando la proposta di aderire. Interessante notare che tali aziende non avevano mai avuto rapporti prima né con la biblioteca né con il Comune. Hanno risposto ad una semplice richiesta di incontro mostrando interesse da subito per la biblioteca. **Questo vuol dire che le biblioteche sono un soggetto molto ben accettato dal mercato del fundraising** al contrario di quanto si possa pensare (competizione con le grandi istituzioni culturali).

Il metodo e l'approccio "Biblioraising" è stato raccolto autonomamente anche da altre biblioteche.

E' il caso della biblioteca comunale di **Verona** (parzialmente assistita dal progetto biblioraising tramite un partner della Scuola di Roma Fund-raising.it) dove, con un semplice appello rivolto ai propri fedeli frequentatori, si è riusciti ad organizzare un evento di raccolta fondi per acquisire nuovi libri (in assenza di un budget comunale adeguato). Questo è consistito nella realizzazione di una fiera del libro usato (libri di proprietà degli utenti della biblioteca che sono stati oggetto di un mercatino) che in pochi giorni ha raccolto circa di 22.000 euro a fronte di costi minimali di pubblicizzazione.

LE PROSPETTIVE DI CRESCITA DEL FUNDRAISING PER LE BIBLIOTECHE

Forse il progetto Biblioraising ha contribuito al moltiplicarsi sia di azioni di investimento sulle biblioteche, sia – più nello specifico – sull'empowerment dei bibliotecari, anche sotto il profilo del fundraising. In tal senso vanno lette iniziative molto interessanti come **il Bando per le città che leggono indetto dal Cepell**, in cui si prevede che i proponenti possano inserire nei progetti candidati azioni di fundraising e tale inserimento è motivo di valutazione positiva. Nel bando è previsto inoltre che i progetti migliori vengano premiati con una assistenza nell'ambito del progetto Biblioraising.

Analogo approccio viene adottato dal recente **Avviso pubblico "La Cultura fa Sistema", della Regione Lazio**, finalizzato allo sviluppo dei sistemi culturali locali (biblioteche, sistemi bibliotecari, musei, ecc..) nel quale è previsto il sostegno a spese ed investimenti in fundraising anche mediante il ricorso a professionalità esterne. In altri versanti (oltre a quello delle biblioteche) vanno notate iniziative promosse da fondazioni di origine bancaria che, accanto al finanziamento tradizionale di progetti, prevedono programmi di rafforzamento delle capacità delle organizzazioni beneficiarie del finanziamento con riferimento anche al fundraising. È il caso del bando **"Welfare in azione" di Cariplo o del più conosciuto bando "Funder35"**. Qualcosa di simile, nella attuazione pratica, ci si aspetta anche dai recenti investimenti nello sviluppo delle istituzioni culturali varati dalla **Regione Puglia (Community library e Smart-in)**.

Infine, anche come ricaduta del progetto Biblioraising, occorre segnalare che la **Società ALES, gestore dell'Art Bonus su incarico del Mibact, ha già deciso, con spirito di innovazione, di investire in un analogo progetto** rivolto alle istituzioni culturali pubbliche del Ministero (musei nazionali, sovrintendenze, reti museali locali, ecc.)

Questa tendenza dovrebbe essere raccolta da tutti gli interlocutori istituzionali delle biblioteche, sia pubblici che del mondo della filantropia, anche con lo scopo di dare vita, al livello nazionale e a quello locale, a **politiche di intervento integrato** sul potenziamento dei sistemi culturali, cogliendo nelle biblioteche un presidio di base essenziale per lo sviluppo sociale e culturale del Paese. In tali politiche il fundraising gioca un ruolo insostituibile in vista della sostenibilità della cultura e dei sistemi culturali e deve essere oggetto, quindi, di investimenti economici, di risorse umane e competenze specifiche.

ELENCO DELLE ISTITUZIONI BIBLIOTECARIE COINVOLTE E DEI RELATIVI PROGETTI ASSISTITI DA BIBLIORAISING

2015-2016

- Biblioteche Civiche Torinesi
 - o Progettazione della bibliocard
 - o Finanziamento evento pubblico cittadino (Festival)
- Sistema bibliotecario della Bassa Romagna
 - o Recupero ex convento sede biblioteca (art bonus)
 - o Progettazione bibliocard provinciale
- Istituzione Biblioteche di Roma
 - o Rilancio della bibliocard
 - o Istituzione di un bibliopoint scolastico
- Sistema bibliotecario provinciale di Lecce
 - o Acquisto di un bibliobus
 - o Campagna invito lettura "InVitro"
- Sistema bibliotecario provinciale di Nuoro
 - o Campagna invito alla lettura "Nozze di Carta"
- Sistema bibliotecario regionale dell'Umbria
 - o Sostegno Mediateca
 - o Campagna invito alla lettura Terni

2016-2017

- Biblioteche Civiche Torinesi
 - o 5 progetti potenziamento biblioteche (art bonus)
- Biblioteche comunali di Mantova (interrotto)
- Sistema bibliotecario della Bassa Romagna
 - o Finanziamento triennale Campagna invito lettura "Nati per leggere" (art bonus)
- Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze
 - o Messa in sicurezza di alcuni locali (art bonus)
- Biblioteca comunale di Fano (PE) MeMo – Mediateca Montanari
 - o 10 progetti potenziamento biblioteca (art bonus)
- Biblioteca comunale di Moie di Maiolati Spontini (AN) La Fornace;
 - o 7 progetti potenziamento biblioteca (art bonus)
- Biblioteca Nazionale di Storia Moderna e Contemporanea di Roma;
 - o Digitalizzazione documenti (art bonus)
- Biblioteca comunale Pasolini di Roma
 - o Ristrutturazione spazio aperto biblioteca (art bonus)
- Biblioteca comunale Nicolini di Roma
 - o Cinema per disabili (art bonus)
- Biblioteca Nazionale di Napoli
 - o 3 progetti cura e fruizione patrimoni librari (art bonus)
- Biblioteca comunale di Trani (BAT)
 - o Recupero patrimonio librario per nuova sede (art bonus)
- Sistema Bibliotecario Vibonese (VV)
 - o Istituzione e lancio della bibliocard per acquisizione bibliobus